



Liceo Statale 'Melchiorre Gioia'

Classico – Linguistico – Scientifico

Viale Risorgimento, 1 - 29121 Piacenza

☎ 0523306209 - CF 80009510332

✉ ppc010004@pec.istruzione.it - 🌐 www.liceogioia.it



**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE
V F
Liceo Linguistico**

**ANNO SCOLASTICO
2018-19**



COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'anno scolastico 2016/2017 la classe 5^a sez. F del Liceo Linguistico risulta composta da 24 studenti, oltre che da una studentessa thailandese presente in Italia per uno scambio culturale, per l'inserimento a inizio anno di 4 nuovi studenti, due dei quali proveniente dalla ex terza F, uno da un'altra sezione del liceo linguistico e uno da una classe terza del liceo scientifico.

Nell'anno scolastico 2017/2018 la classe è costituita da 22 studenti, oltre che da una studentessa di Taiwan in scambio culturale, per la bocciatura di uno studente alla fine del precedente anno scolastico e per il trasferimento ad altra scuola di un altro alunno.

Nel corrente anno scolastico la classe risulta essere formata da 25 alunni, dei quali 21 provenienti dalla originaria classe quarta (a causa della bocciatura di uno studente al termine del quarto anno), e i restanti 4 da ex classi quinte dell'anno scolastico precedente.

All'interno della classe vi sono uno studente con disabilità che si avvale di un PEI che prevede una programmazione conforme, ed un alunno che si avvale di un PDP, in quanto BES.

La maggior parte degli studenti è pendolare e proviene da vari comuni della provincia di Piacenza, uno dalla provincia di Lodi, mentre solo alcuni alunni sono residenti nel centro urbano.

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica per la maggior parte delle discipline, ad eccezione degli insegnamenti di fisica e scienze, svolti da insegnanti diversi nel corso del terzo anno.

Per quel che riguarda il profitto e i livelli di apprendimento, la classe presenta un quadro poco omogeneo: se alcuni studenti si sono distinti per la forte motivazione, l'impegno costante negli anni, l'atteggiamento diligente e responsabile, raggiungendo risultati buoni e talvolta eccellenti, altri hanno dimostrato un impegno discontinuo e superficiale, oltre che un'attenzione e una partecipazione selettive, limitate ad alcune discipline.

Nel corso del quinquennio l'insegnamento si è svolto in un clima non sempre sereno, in particolare per la presenza di conflitti all'interno del gruppo classe, rendendo a volte più faticosa la didattica; se buona parte degli studenti ha sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto, altri si sono dimostrati poco maturi e hanno assunto atteggiamenti poco responsabili e, talvolta, inadeguati, sebbene nell'ultima parte dell'anno si sia avuta una risposta generale più positiva, in termini di impegno, profitto e disciplina.

La classe si è sempre dimostrata comunque disponibile ad accogliere con cordialità i nuovi studenti inseriti nel corso dei vari anni, così come quelli provenienti dall'estero in mobilità studentesca e, in generale, è sempre stata aperta ad aderire alle varie attività di approfondimento e di arricchimento dell'offerta formativa proposte.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE e CONTINUITA' DIDATTICA

materia	docente	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa PARABOSCHI SABRINA	X	X	X
MATEMATICA	Prof.ssa ARCHIERI DANIELA	X	X	X
FISICA	Prof.ssa ARCHIERI DANIELA		X	X
STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa BOZZONI CHIARA	X	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa TASSI PAOLA	X	X	X
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	Prof.ssa GINA TORREGGIANI	X	X	X
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (II lingua)	Prof.ssa GOBBI BARBARA	X	X	X
CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA	Prof.ssa IRMA NANINA PETZOLDT ARENAS	X	X	X
LINGUA E CULTURA FRANCESE (III lingua)	Prof.ssa MARIA GINA VENDITTI	X	X	X
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	Prof.ssa ISA MARIA GREGORI	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa TURLON ELISA	X	X	X
SCIENZE	Prof. FERRARI VINCENZO		X	X
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa PORTESI ANGELA	X	X	X
SOSTEGNO	Prof.ssa SASSI ANTONIA	X	X	X
SOSTEGNO	Prof.ssa IENGO VALERIA	X		X
IRC	Prof. MARCHIONI GIOVANNI	X	X	X

FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

- la *gratuità del sapere*, in quanto non immediatamente finalizzato alla soddisfazione di un bisogno o al raggiungimento di un utile: donde la centralità dell'educazione alla bellezza, all'astrazione, alla complessità di tutto ciò che esiste, all'autonoma dignità della ricerca
- la *libertà dell'individuo*, intesa come processo incessante di emancipazione dai condizionamenti materiali e spirituali, e come capacità della più ampia autodeterminazione
- *l'accettazione di sé, l'autostima, la cura di sé* come di un bene primario, che merita di essere coltivato, migliorato, valorizzato
- la *coscienza morale* come coraggio di concepire e abbracciare idee forti, cioè di uscire da sé e spendersi per qualcosa di utile al bene di tutti e alla comune libertà
- *l'unitarietà del sapere* inteso come sistema di conoscenze e di strategie aperte a una inesauribile attualizzazione.

Lo studente liceale del "Gioia" è stato formato affinché possieda al termine della sua esperienza scolastica:

- *capacità logiche*, quindi *capacità di analisi e capacità di astrazione e sintesi*
- *un metodo e un bagaglio culturale* adeguato al proprio curriculum di studi
- *capacità di comunicare*
- *capacità di storicizzare*
- *capacità critica*

Gli alunni in uscita dal Liceo Gioia hanno acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e tradizione, sintesi di memoria storica e visione critica del presente. Questa dimensione formativa è stata garantita dalle varie aree disciplinari, tutte con pari importanza e dignità, che hanno offerto strumenti e conoscenze per la comprensione e l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici.

(dal vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il CdC ha assunto complessivamente l'articolazione dei risultati di apprendimento, in relazione alle INDICAZIONI NAZIONALI comuni ai *LICEI* (cfr. aree *PECUP: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*) e specifiche dei tre *INDIRIZZI classico, linguistico, scientifico*.

Si rimanda agli allegati PROGRAMMI dei docenti delle varie materie, individualmente elaborati in relazione agli OSA disciplinari, mediati dalle raccomandazioni dei Dipartimenti Disciplinari sullo sviluppo pluriennale del curriculum di materia.

Il grado di effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento trova sintetica rappresentazione, a livello individuale, negli allegati PROFILI IN USCITA, parte integrante della documentazione d'esame.

PERCORSI per le **COMPETENZE TRASVERSALI** e **L'ORIENTAMENTO**

Le attività di orientamento del Liceo Gioia non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere l'università o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutare i ragazzi a conoscere sé stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario.

In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze ma utili per capire il mondo contemporaneo, e in esso agire, a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed elaborare i saperi necessari e a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad auto valutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le **competenze trasversali** decisive per il cittadino europeo del XXI secolo: imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, anche in più di una lingua,

la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa.

In senso più specifico, le attività di **orientamento** vengono pianificate al Gioia in due ambiti di sistema:

- PERCORSO TRIENNALE ex ASL

Si segnala che nell'Istituto risale alla fine degli anni '90 la proposta formativa di percorsi trasversali di orientamento comprensivi di stage, che si sono successivamente articolati -nel rigoroso rispetto delle indicazioni normative sopravvenute- raggiungendo l'estesa quota oraria delle 200 ore di ASL prescritte nel triennio, attualmente in riduzione nella vigente recentissima normativa.

L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto da una commissione che cura l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità; lo stesso organismo comunica ai singoli Consigli di Classe la pianificazione, il grado di realizzazione dei vari segmenti e aggiorna nei tempi richiesti il gestionale interno (Mastercom) con i dati relativi alle attività svolte da ogni singolo studente.

La realizzazione dei percorsi ha scansione triennale: nel terzo e quarto anno in conformità con quanto previsto dalla precedente normativa ASL; in quinta riadeguando il progetto alle indicazioni orarie recentemente sopravvenute. In ciascun anno una quota oraria è comune a tutti gli studenti, una quota è personalizzata.

Le attuali quinte classi hanno compiuto un iter così cadenzato:

3° anno: 60 ore in cui gli obiettivi essenziali sono la conoscenza di sé e un primo avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso il confronto con le esperienze di operatori in ambiti diversi, scelti dagli studenti sulla base degli interessi che ciascuno va maturando.

4° anno: 100 ore in cui l'obiettivo primario è l'esplorazione in stage di un'attività professionale individuata tra le possibilità occupazionali che il futuro percorso universitario potrebbe dischiudere. Integrano tale obiettivo la formazione alla sicurezza e l'acquisizione di conoscenze sulle opportunità di stage di lavoro all'estero.

5° anno: 46 ore, con obiettivo prevalente di ricognizione dei percorsi universitari, come più sotto specificato.

Il censimento delle attività svolte, la distribuzione oraria, le competenze acquisite, gli attestati conseguiti sono raccolti in un documento di sintesi denominato "**PORTFOLIO PCTO**", predisposto per ciascuno studente e allegato alla presente documentazione d'esame; da esso il candidato desume gli elementi significativi da relazionare alla commissione d'esame.

- ORIENTAMENTO IN USCITA

Alcuni studenti iniziano a proiettarsi nella vita universitaria già a partire dal periodo estivo di fine classe quarta: Università e collegi di eccellenza propongono stage orientativi di cui sono informati gli studenti meritevoli, che in caso di adesione vengono accompagnati da specifica presentazione predisposta dal coordinatore di classe. Nella settimana della flessibilità di febbraio gli studenti delle quinte esercitano facoltà di approfondimento opzionale, potendo scegliere – in ampio ventaglio di possibilità - argomenti confacenti al loro personale interesse, in direzione orientativa di conferma dell'indirizzo di studi o di esplorazione di altri orizzonti.

Nel corso del quinto anno sono consuete le specifiche iniziative di conoscenza delle varie opportunità universitarie: divulgazione digitale delle news informative degli atenei in area del sito dedicata (orientamentogioia.wordpress.com); monte-ore di 3 giorni di assenza giustificata perché ciascuno possa provvedere a visite orientative autonome; organizzazione del pomeriggio "GioiaOrienta", in cui presso la scuola vengono allestiti stand a cura delle Università, non solo limitrofe ma del territorio nazionale, delle Accademie e dei Collegi di merito, nonché delle Forze Armate (quest'anno erano presenti una ventina di atenei).

La scuola favorisce inoltre la frequenza di lezioni orientative presso le università e, qualora previsto, la possibilità di anticipare il test di ammissione, in particolare presso le università locali; in Università Cattolica quest'anno la maggior parte delle classi quinte ha partecipato a una mattinata di Convention orientativa.

Si organizzano infine attività di informazione e assistenza incentrate anche sulle opportunità di percorsi universitari all'estero.

CLIL

Il CLIL, acronimo inglese di Content and Language Integrated Learning, è approccio educativo-didattico in cui una lingua straniera è usata per l'insegnamento/apprendimento simultaneo di lingua e contenuto. La lingua straniera è allo stesso tempo strumento di acquisizione/organizzazione di conoscenze e oggetto di apprendimento. La dimensione olistica dell'approccio CLIL è sintetizzata nelle 4C di Do Coyle: Content, Cognition, Communication e Culture. Ciascun elemento è funzionale agli altri: il CLIL integra lingua e contenuto promuovendo contemporaneamente il miglioramento dei processi cognitivi e una personale e consapevole dimensione interculturale. Le procedure di verifica-valutazione sono predisposte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento propri dell'approccio CLIL: salvaguardare la centralità della disciplina promuovendo contemporaneamente le competenze linguistiche e comunicative nella microlingua funzionali al contesto CLIL.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto i seguenti moduli CLIL:

1° Modulo - Berlin Olympic Games in 1936 and Jessie Owens' win

DNL e L2: Scienze motorie e Lingua e cultura inglese

Insegnanti: proff. Portesi Angela (docente di scienze motorie) e Tassi Paola, Gina Torreggiani (docenti, rispettivamente, di lingua e cultura inglese e conversazione in lingua inglese).

Numero di ore: 20 h complessive.

Modalità di attuazione: lezioni in co-docenza nelle rispettive ore delle docenti delle due discipline coinvolte nel corso del Pentamestre 2019.

Finalità generali: insegnamento simultaneo di lingua e contenuti per promuovere il miglioramento dei processi cognitivi anche in una dimensione interculturale.

Obiettivi di apprendimento in DNL e L2:

- Storia dei Giochi Olimpici di Berlino 1936, contesto storico e culturale attraverso la visione del film "Race, il colore della vittoria";
- Il valore storico e sportivo della vittoria olimpica di Jessie Owens;
- Tecnica e allenamento nelle quattro discipline di cui Owens vinse la medaglia d'oro: 100 e 200 metri piani, salto in lungo e staffetta 4x100.

Modalità di valutazione: prova scritta.

2° Modulo - Goya e il Romanticismo, un percorso fra arte, storia e letteratura

DNL e L2: Storia dell'arte e Lingua e cultura spagnola

Insegnanti: proff. Turlon Elisa (docente di storia dell'arte) e Barbara Gobbi (docente di lingua e cultura spagnola)

Numero di ore: 20 h complessive

Modalità di attuazione: lezioni in co-docenza nelle rispettive ore delle docenti delle due discipline coinvolte nel corso del Pentamestre 2019; la prof.ssa Turlon ha svolto le lezioni in lingua italiana (perché non in possesso delle competenze e delle certificazioni linguistiche necessarie), la prof.ssa Gobbi ha, invece, svolto le lezioni in lingua spagnola.

Finalità generali: insegnamento simultaneo di lingua e contenuti per promuovere il miglioramento dei processi cognitivi anche in una dimensione interculturale.

Obiettivi di apprendimento in DNL e L2:

- Storia dell'arte: analisi delle opere più rappresentative del pittore Francisco de Goya y Lucientes.
- Lingua e cultura spagnola: arricchimento e potenziamento linguistico, approfondimento del contesto storico relativo (il Romanticismo in Spagna) e dei collegamenti in letteratura.

Modalità di valutazione: prova orale.

Alla luce di quanto dettagliato, il CdC esclude la possibilità di sottoporre i candidati ad accertamento in lingua straniera dei contenuti CLIL, per l'assenza in Commissione d'Esame delle docenti delle discipline non linguistiche coinvolte, ovvero prof.sse Portesi Angela e Turlon Elisa, che hanno svolto i moduli CLIL sopra indicati nel corso del corrente anno scolastico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per quel che concerne l'ambito di Cittadinanza e Costituzione, il Consiglio di Classe segnala l'adesione da parte della classe alle seguenti iniziative:

1. Educazione storico-civile

Si sono svolte le seguenti attività legate alla memoria e alla riflessione sulla contemporaneità:

- Partecipazione alla conferenza sul tema della Shoah in occasione della Giornata della Memoria, tenuta dal Prof. Feltri dal titolo "Da *Mein Kampf* ad Auschwitz";
- Visita alla mostra sulle Legge Razziali del 1938 promossa da ISREC, sita in Borgo Faxhall (Piacenza);
- Uscita didattica a Fossoli (Modena) al Campo di Prigionia e d'Internamento, allestito dagli italiani nel 1942, anticamera di Auschwitz (nel corso dell'anno scolastico 2017/18);
- Uscita didattica in visita all'installazione permanente presso il Museo per la Memoria di Ustica (Bologna) e al luogo della memoria della Strage della Stazione di Bologna del 2 agosto del 1980, con incontro di esponenti dell'Associazione Vittime del 2 agosto nella casa comunale (Bologna).

Inoltre, alcuni studenti hanno assistito individualmente alla Conferenza pomeridiana del prof. Feltri, in occasione della Giornata della Memoria, inerente al sistema concentrazionario sovietico.

2. Cittadinanza attiva

Per acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri diritti, sono state promosse le seguenti attività:

- Incontri (per un totale di 4 ore) con la prof.ssa Maria Carla Scorletti, docente di Diritto, sui principi fondanti della Costituzione e la comprensione della legge elettorale nazionale;
- Incontro della durata di 2 ore con gli operatori di Europe Direct-Emilia Romagna, dedicato al sistema elettorale europeo e alle relative modalità di voto;
- Partecipazione alla conferenza sulla libertà di stampa dal titolo "Giornalisti Italiani", con relatore il prof. Mauro Forno, storico contemporaneista dell'Università di Torino.

Inoltre, alcuni studenti hanno aderito individualmente ad esperienze di volontariato con associazioni locali ed altri hanno partecipato al progetto d'istituto in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl "Educare alla diversità" - "Diverso da chi? Palla al centro, giochiamo a calcetto".

3. Intercultura

Al fine di educare al dialogo interculturale, nella prospettiva di una società europea inclusiva, grazie anche alla capacità di sapersi esprimere in lingua straniera, sono state offerte occasioni di incontro interculturale grazie a stage linguistici di una settimana all'estero, a partire dal secondo anno scolastico, con soggiorno presso una famiglia ospitante.

4. Sostenibilità ambientale:

La scuola ha promosso attività d'informazione e formazione riguardante la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti, in modo che l'alunno potesse acquisire o consolidare abitudini trasferibili anche in ambiente extrascolastico, in un'ottica di riguardo della sostenibilità ambientale. All'interno della classe sono stati posti idonei contenitori che venivano svuotati a turno dai ragazzi in appositi container, posizionati nel cortile della scuola.

Inoltre, si rilevano le seguenti iniziative extracurricolari a cui hanno aderito individualmente solo alcuni studenti della classe, riconducibili all'ambito di **educazione alla legalità**:

- Partecipazione al progetto dell'associazione "Libera" (contro le mafie e per la giustizia sociale);
- Partecipazione alla conferenza "Giustizia e verità", con relatrice la Dott.ssa Fiammetta Borsellino, figlia del magistrato ucciso nella strage di Via D'Amelio, il 22 luglio 1992; successivo dibattito in classe, alla presenza di tutti gli studenti, con il prof. Alberto Gromi, l'ex garante per i diritti dei detenuti del carcere di Piacenza.

ALTRE RILEVANZE FORMATIVE TRASVERSALI

La classe ha seguito, dal primo al quarto anno di studi, due ore settimanali aggiuntive al quadro orario tradizionale del liceo linguistico, svolgendo lezioni di storia in lingua spagnola, impartite da un docente specialista madrelingua.

La classe ha, inoltre, partecipato alle seguenti attività:

- Viaggio studio all'estero di una settimana, nell'a.s. 2018/19 a Madrid (Spagna);
- Viaggio studio all'estero di una settimana, nell'a.s. 2017/18, a Salamanca (Spagna);
- Viaggio studio all'estero di una settimana, nell'a.s. 2016/17, a Valencia (Spagna);
- Viaggio studio all'estero di una settimana, nell'a.s. 2015/16, a Dublino (Irlanda);
- Conferenza nell'ambito di lingua e cultura inglese: *Brick Lane*, il romanzo Monica Ali, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Parma, con relatrice la prof.ssa Michela Canepari (nell'a.s. 2018/29);
- Progetto C.I.P. (moduli di attività sportive, organizzati in collaborazione con il Comitato Paraolimpico e svolti in concomitanza delle lezioni di Scienze Motorie nel corso del triennio);
- Uscita didattica al centro di meditazione buddista in località Cà Iachini, Gropparello – PC (nell'a.s. 2017/2018);
- Rappresentazione teatrale in lingua spagnola *Bodas de sangre*, di Federico García Lorca (nell'a.s. 2017/2018);
- Rappresentazione teatrale in lingua spagnola *Don Juan Tenorio*, di José Zorrilla (nell'a.s. 2016/2017);
- Uscita didattica a Milano, in visita dei luoghi significativi del dominio spagnolo nella città, in collaborazione con Istituto Cervantes di Milano e con la guida in lingua spagnola dello storico prof. Nando Pozzoni (nell'a.s. 2015/2016).

Alcuni studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività:

- Esami di Certificazioni linguistiche: DELE Cervantes – lingua spagnola - livello B2;
- Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche in orario pomeridiano;
- Progetto Corda per la lingua inglese, in convenzione con l'Università di Parma (modulo di 40 ore con esame facoltativo finale di orientamento);
- Forum della Filosofia (fino alla fase nazionale);
- Giochi di Archimede;
- PON: Progetti di orientamento universitario;
- Progetto SNOOPY: Tutoring studentesco di supporto agli studenti del biennio;
- Progetto “Scuola Aperta”: attività di orientamento per la scuola secondaria di primo grado;
- Gare di atletica su pista;
- Corsa campestre;
- Gare di sci.

METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe, per poter facilitare il processo di apprendimento degli studenti, permettendo loro di esprimere conoscenze, capacità, competenze e potenzialità e per poter sviluppare l'autonomia, un atteggiamento di ricerca e consapevolezza del lavoro in atto, si è avvalso di strategie didattiche e metodologiche diversificate, adeguate ai vari momenti dell'attività scolastica, integranti di un approccio induttivo e deduttivo, quali

- lezioni frontali con esplicitazione dell'argomento,
- lezioni interattive,
- attività a coppie e di gruppo,
- ricerche individuali e di gruppo,
- attività laboratoriali e attività pratiche,
- elaborazione di mappe concettuali ed estrapolazione di parole chiave,
- attività individuali e a squadre nell'attività sportiva.

Inoltre, sono stati utilizzati sussidi didattici audiovisivi e digitali.

SUGGERIMENTI per l'individuazione di SPUNTI PER AVVIO COLLOQUIO

Il CdC rimanda ai PROGRAMMI DISCIPLINARI per l'individuazione di "materiali" collocabili nelle buste da parte della Commissione e si limita a suggerire alcune TRASVERSALITÀ su cui più agevolmente i candidati possano essere in grado di costruire un percorso pluridisciplinare che parta dal materiale estratto, in quanto su tali trasversalità vari docenti del CdC hanno senz'altro fornito elementi ad esse riconducibili:

- Apparenza e ipocrisia,
- La violenza,
- Il teatro,
- L'inconscio e l'irrazionale nella cultura europea,
- La natura,
- Figure femminili nella letteratura e cultura europee,
- Romanticismo: la centralità dell'io,
- Positivismo-Realismo-Naturismo,
- L'estetismo,
- La guerra,
- Regimi totalitari in Europa,
- Mutamenti sociali e migrazioni,
- Individuo e società,
- La crisi delle certezze,
- Libertà e oppressione.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Ogni CdC dell'Istituto adotta la valutazione per competenze fondanti che attraversano le modalità di controllo scritta o orale, quindi con attribuzione di voto unitario anche nel trimestre, e si attiene alle indicazioni contenute nel vigente REGOLAMENTO D'ISTITUTO:

“Le prove di verifica per numero, tipo, tempo di svolgimento e difficoltà saranno congruenti con la natura della disciplina, con la progettazione e con il lavoro effettivamente svolto; agli studenti sarà comunicato con esattezza l'oggetto della verifica e spiegate con cura le modalità di svolgimento della prova. (...). I docenti valorizzeranno ai fini della valutazione tutti gli elementi significativi che emergano dall'atto vivo dell'insegnamento, quali gli interventi pertinenti e costruttivi e gli approfondimenti individuali non specificamente richiesti.”

STRUMENTI di VERIFICA

-osservazione sistematica nella continuità degli interventi didattici

-prove scritte (anche per materie solo orali): costruite in modo funzionale all'accertamento di precise competenze applicate ai contenuti programmati e previste come risultati attesi disciplinari; di varia tipologia, secondo la specificità disciplinare: esercizi, problemi, test a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, analisi testuali strutturate, sia di testi letterari che non-letterari, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, recensioni, elaborati espositivo/argomentativi, nella forma tradizionale del tema o in forma di analisi/commento a testo fornito.

-colloqui orali (interrogazioni)

-prove pratiche: di ascolto (per le lingue straniere moderne); test individuali e di gruppo delle capacità motorie in relazione alle discipline sportive

SIMULAZIONI EFFETTUATE di PROVE d'ESAME

Nel corso del quinto anno, la classe ha svolto le seguenti prove, in concomitanza con le simulazioni nazionali:

- **I prova scritta:** 19 febbraio 2019

- **II prova scritta:** 28 febbraio 2019

- **II prova scritta:** 02 aprile 2019

CRITERI GENERALI del processo di VALUTAZIONE

-raggiungimento degli obiettivi transdisciplinari e disciplinari dichiarati nelle programmazioni (collegiale e individuali) e posti come fondamento alla coerente costruzione delle prove di verifica

-partecipazione: attenzione, mantenimento degli impegni assegnati nei tempi concordati, collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti

-dimostrazione di impegno costante e diligente: studio continuativo, personale approfondimento/sviluppo di argomenti a completamento dei contenuti di base

-progresso rispetto ai livelli di partenza

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

I dipartimenti disciplinari del Liceo Gioia, in conformità alle indicazioni ministeriali, hanno predisposto specifiche griglie di valutazione delle prove d'esame, allegate al presente documento.

I docenti di prima e seconda prova le hanno utilizzate in fase di simulazione delle prove d'esame, portando a conoscenza degli studenti indicatori e descrittori di livello con relativi punteggi; il CdC le propone, quindi, all'attenzione della Commissione, in fase di predisposizione preliminare degli strumenti di lavoro, auspicando il loro effettivo utilizzo nella correzione/valutazione delle prove d'esame.

Circa l'attribuzione dei **5 punti di BONUS**, il Liceo Gioia, al fine di favorire equità nell'operato delle diverse Commissioni, ha elaborato una proposta di ripartizione (equilibrata tra carriera scolastica e performance d'esame), a disposizione delle Commissioni perché venga considerata già in fase preliminare quale utile strumento per l'attribuzione del voto finale.

- 2 punti per un egregio percorso scolastico: credito $\geq 35/40$, media ≥ 8 in almeno un anno del triennio)

- 2 punti per un brillante percorso d'esame (massimo del punteggio in almeno una delle tre prove e nessuna prova scritta $< 16/20$)

- 1 punto per apprezzabile qualità della relazione PCTO presentata dal candidato

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

FASE 1

Calcolo della media dei voti di scrutinio, escludendo IRC/alternative

FASE 2

In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una " banda di oscillazione" di credito secondo la seguente tabella (a):

Credito scolastico

<i>Media dei voti</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FASE 3

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:

- deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2
- si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno 3 dei seguenti indicatori anche della stessa tipologia:

INDICATORI

Profitto

media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5

Frequenza alle lezioni

assenze non superiori al 10% del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione corrispondente a 100 ore equivalenti a circa 20 giorni

valutazione non inferiore a "ottimo" nella frequenza alle lezioni di religione cattolica o alle attività alternative

Partecipazione costruttiva alla vita della scuola

rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, giornale d'Istituto, orientamento in entrata, allestimento mostre, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.

Partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola

frequenza di almeno 20 ore anche se risultanti dalla partecipazione ad attività diverse

Crediti formativi

attività certificate esterne di almeno 20 ore (inclusa attività di lavoro); conseguimento attestati di competenza; qualunque altro consistente elemento che il CdC ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo